



ELIOS PREVIDENZA 2007

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

Allianz S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5024

Istituito in Italia



Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano



800.68.68.68



<http://www.allianz.it/servizi/pronto-allianz-online>

allianz.spa@pec.allianz.it



www.allianz.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Allianz S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28/03/2024)

Che cosa si investe

Elios Previdenza 2007 potrà essere finanziato attraverso la contribuzione volontaria. Se sei un lavoratore dipendente, potrai altresì contribuire, in aggiunta o in alternativa a tali contributi, attraverso il conferimento – anche esclusivo - del TFR (Trattamento di fine rapporto) in maturazione e, ove previsto, del versamento del contributo datoriale e del premio di produttività.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Allianz S.p.A. ha affidato la gestione delle risorse di Elios Previdenza 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Elios Previdenza 2007 ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Elios Previdenza 2007 ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente (alla forma pensionistica complementare): soggetto che aderisce alla forma pensionistica complementare mediante contribuzione volontaria;

Albo (delle forme pensionistiche complementari): elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività;

Anticipazione: erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare alcune esigenze dell'Aderente (acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie e altre esigenze);

Assegno sociale: pensione che spetta a chi ha almeno 65 anni di età ed è privo di reddito o con redditi inferiori ai limiti legali. L'importo dell'assegno sociale viene stabilito anno per anno;

Asset allocation: insieme di attività che devono essere compiute al fine di ottimizzare la composizione di un portafoglio. L'asset allocation è la scelta delle attività (asset) da acquistare;

Asset management: gestione del patrimonio. Attività di definizione delle scelte tendenti ad impegnare nel modo migliore il denaro investito, massimizzando il rendimento di un fondo, minimizzando al contempo i rischi;

Benchmark: parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare;

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare;

Conferimento (del TFR): versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita;

Contribuzione: versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'Aderente e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché di quota parte o dell'intero TFR;

Contribuzione definita: meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'Aderente. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai contributi versati e all'andamento della gestione. È il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti 'nuovi iscritti'. Si differenzia dallo schema a prestazione definita;

COVIP: Commissione di Vigilanza sui fondi pensione istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli Aderenti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare;

Deducibilità: beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale;

Dividend Yield: indicatore di rendimento dato dal rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa;

Duration: indicatore sintetico che esprime in un unico valore la durata del titolo e la ripartizione di pagamenti originati dall'obbligazione. La duration misura la volatilità di un titolo obbligazionario e viene utilizzata quale indicatore di rischio dei titoli obbligazionari. Essa permette di misurare (con una certa approssimazione) la variazione del prezzo di un titolo obbligazionario a seguito della variazione del livello dei tassi di interesse;

Fondo pensione aperto: forma pensionistica complementare istituita direttamente da banche, società di intermediazione mobiliare, compagnie di assicurazione e società di gestione del risparmio. Viene realizzato mediante la costituzione di un patrimonio separato e autonomo all'interno della società istitutrice finalizzato esclusivamente all'erogazione di prestazioni previdenziali;

Fonti istitutive: atti e soggetti che possono istituire le forme pensionistiche complementari (es. contratti e accordi collettivi, anche aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o fra liberi professionisti, regolamenti di enti o aziende, accordi tra soci lavoratori di cooperative, regioni, banche, compagnie di assicurazioni, società di gestione del risparmio, società di intermediazione mobiliare), che prevedono l'istituzione di fondi pensione negoziali, aperti o l'attuazione di forme pensionistiche individuali;

Forme pensionistiche complementari: forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli Aderenti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico attuate mediante i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e le forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo;

Forma pensionistica individuale: forma di previdenza complementare che si attua mediante l'adesione, su base individuale, ad un fondo pensione aperto oppure mediante contratto di assicurazione sulla vita con finalità previdenziale;

Governance: insieme di strumenti, regole e meccanismi preordinati alla migliore realizzazione di processi decisionali in enti e/o società, nell'interesse delle diverse categorie di soggetti che sono interessati alla vita societaria. Comunemente con il termine corporate governance si fa riferimento al sistema di direzione e controllo finalizzato alla conduzione del governo dell'impresa;

Investimento sostenibile: l'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Investment grade: termine utilizzato dalle agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB (S&P) o a Baa3 (Moody's);

Iscritti: aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono 'vecchi iscritti' coloro che si erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono 'nuovi iscritti' gli aderenti ad una forma pensionistica complementare dal 29 aprile 1993 in poi;

Nota informativa: documento che la forma pensionistica complementare è tenuta a predisporre per la raccolta delle adesioni, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del potenziale Aderente;

Posizione individuale: importo determinato sulla base dei versamenti effettuati e dei rendimenti ottenuti con la gestione, accantonato, per ciascun Aderente, in un conto individuale;

Premorienza: decesso dell'Aderente prima del pensionamento, che dà luogo alla liquidazione della posizione individuale in favore degli eredi dell'Aderente o degli altri beneficiari designati dallo stesso;

Previdenza complementare: sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

Rating: giudizio assegnato da un'agenzia specializzata indipendente (espresso da un codice alfanumerico, es. AA, BBB...) riguardante il merito di credito, cioè la qualità, di una società emittente titoli o di una particolare emissione di titoli;

Regolamento: documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento dei fondi pensione aperti e delle forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo sottoposto all'approvazione della COVIP;

Rendita: prestazione periodica corrisposta all'Aderente alla maturazione dei requisiti fissati per il pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dal montante finale;

Riscatto totale: restituzione dell'intero importo accumulato nel caso di invalidità permanente o di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi o in altre cause di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare previste nel Regolamento;

Riscatto parziale: restituzione parziale della posizione individuale;

Rischio di sostenibilità: l'evento o condizione indicata dall'art. 2, paragrafo 1, punto 22 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) – Erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato; consente all'Aderente di ottenere una rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia;

Trasferimento (della posizione individuale) o portabilità: possibilità di trasferire l'intero importo maturato al fondo pensione al quale si accede in relazione alla nuova attività lavorativa o ad altra forma pensionistica (portabilità);

Trattamento di fine rapporto (TFR): somma corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro;

Turnover (di portafoglio): è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo) e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, anche della maggiore o minore incidenza, sul medesimo, dei costi di transazione.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.allianz.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

PROTETTO 2007

- **Categoria del comparto:** obbligazionario.
- **Finalità della gestione:** massimizzare nel medio periodo i contributi versati dagli Aderenti, investendo in titoli obbligazionari e ponendo un limite massimo del 30% all'investimento azionario. E' prevista una garanzia di restituzione dei contributi netti versati (garanzia di restituzione del capitale).
- **Garanzia:** nel caso di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, se il valore corrente della posizione individuale risulta inferiore a quello garantito, la differenza resta totalmente a carico della Compagnia.



AVVERTENZA: Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno diritto di trasferire la propria posizione. La Società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti sulla posizione individuale maturata e sui versamenti futuri.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** la strategia di gestione è definita in funzione del livello della garanzia offerta, del livello corrente dei rendimenti di mercato e dalle relative aspettative. Dato un rendimento obiettivo consistente con gli aspetti precedentemente citati la politica di investimento è finalizzata all'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento del portafoglio. L'analisi del merito di credito degli emittenti costituisce un tassello fondamentale nella fase di costruzione del portafoglio. Al fine di garantire la sostenibilità degli investimenti in relazione agli impegni assunti nei confronti dei contribuenti, eventuali scelte attive/tattiche finalizzate all'ottimizzazione del rendimento sono implementate nel rispetto di vincoli stringenti di rischiosità. Per quanto riguarda la selezione dei titoli azionari, sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.
 - **Strumenti finanziari:** la strategia di investimento perseguita è, in maniera almeno prevalente, orientata verso titoli di debito; l'investimento in titoli azionari e in fondi di investimento di tipo azionario non potrà comunque superare il 30% delle attività del fondo interno.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli investimenti di natura azionaria verranno effettuati in titoli relativi a società di media ed elevata capitalizzazione. Gli investimenti di natura obbligazionaria si rivolgeranno a emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con rating pari almeno all'*investment grade*.
 - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è costituita dai paesi dell'U.E. mentre, in via residuale, possono essere effettuati investimenti in paesi dell'O.C.S.E. Gli investimenti nei mercati cosiddetti "emergenti" vengono effettuati in maniera residuale.
- **Benchmark:** 80% dell'indice JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 10% dell'indice MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% dell'indice MTS BOT. Il fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni. Le percentuali indicate dal benchmark non sono necessariamente indicative della ripartizione degli investimenti.

ARMONICO 2007

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito attraverso una politica di investimento orientata sia verso titoli di capitale che titoli di debito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio – lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** le scelte di investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra

- strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento ma sempre coerentemente al benchmark. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.
- Strumenti finanziari: la politica di investimento è orientata sia verso titoli di debito che di capitale; l'investimento in titoli azionari e in fondi comuni di investimento di tipo azionario non potrà comunque superare il 50% delle attività del fondo interno. È inoltre consentito l'investimento verso parti di OICR armonizzati.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti di natura azionaria verranno effettuati in titoli emessi da società prevalentemente a media/alta capitalizzazione. Gli investimenti di natura obbligazionaria si rivolgeranno a istituti emittenti con rating pari almeno al cosiddetto *investment grade*.
 - Aree geografiche di investimento: l'area di investimento è costituita dai paesi dell'U.E. mentre, in via residuale, possono essere effettuati investimenti in paesi dell'O.C.S.E. Gli investimenti nei mercati cosiddetti "emergenti" vengono effettuati in maniera residuale.
- **Benchmark**: 60% dell'indice JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 30% dell'indice MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% dell'indice MTS BOT. Il fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni. Le percentuali indicate dal benchmark non sono necessariamente indicative della ripartizione degli investimenti.

ATTIVO 2007

- **Categoria del comparto**: azionario.
 - **Finalità della gestione**: rivalutazione del capitale investito attraverso una politica di investimento orientata prevalentemente verso titoli di capitale dell'Area Euro.
 - **Garanzia**: assente.
 - **Orizzonte temporale**: medio – lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- Politica di gestione: le scelte di investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento ma sempre coerentemente al benchmark. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.
 - Strumenti finanziari: la politica di investimento è prevalentemente orientata verso titoli di capitale fino ad un massimo del 70% degli investimenti del fondo interno; entro tale limite vanno considerati anche gli investimenti in fondi comuni e SICAV di tipo azionario.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti di natura azionaria verranno effettuati in titoli emessi da società a media/alta capitalizzazione. Gli investimenti di natura obbligazionaria si rivolgeranno a emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con rating pari almeno al cosiddetto *investment grade*.
 - Aree geografiche di investimento: l'area di investimento è costituita dai paesi dell'U.E. mentre, in via residuale, possono essere effettuati investimenti in paesi dell'O.C.S.E. Gli investimenti nei mercati cosiddetti "emergenti" vengono effettuati in maniera residuale.
- **Benchmark**: 40% dell'indice JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 50% dell'indice MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% MTS BOT. Il fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni. Le percentuali indicate dal benchmark non sono necessariamente indicative della ripartizione degli investimenti.

I comparti. Andamento passato

Alla data di redazione del presente documento, Allianz S.p.A. ha affidato la gestione delle risorse di Elios Previdenza 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..

PROTETTO 2007

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/06/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	3.107.167,45

Informazioni sulla gestione delle risorse

La strategia di gestione è definita in funzione del livello della garanzia offerta, del livello corrente dei rendimenti di mercato e dalle relative aspettative. Dato un rendimento obiettivo consistente con gli aspetti precedentemente citati la politica di investimento è finalizzata all'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento del portafoglio.

L'analisi del merito di credito degli emittenti costituisce un tassello fondamentale nella fase di costruzione del portafoglio.

Al fine di garantire la sostenibilità degli investimenti in relazione agli impegni assunti nei confronti dei contribuenti, eventuali scelte attive/tattiche finalizzate all'ottimizzazione del rendimento sono implementate nel rispetto di vincoli stringenti di rischiosità. Per quanto riguarda la selezione dei titoli azionari, sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.

Il Fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni attraverso analisi macroeconomiche e politiche dei Paesi oggetto di investimento, analisi economico-finanziarie per la selezione delle singole società, valutazione del rischio di credito e dell'andamento della curva dei tassi di interesse e delle divise.

Allianz S.p.A. ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ELIOS PREVIDENZA 2007 alla controllata Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Il mandato di gestione, di tipo generalista, è a tempo indeterminato. Ciascuna parte può recedere dallo stesso in qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data in cui il recesso avrà effetto.

La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli asset in gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	4,26%
Monetario e Obbligazionario	89,74%
Azionario	-
OICR *	6,00%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	0,00%
Area Euro	0,00%
Globale	0,00%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	100,00%
Area Euro	100,00%
Globale	0,00%
North America	0,00%
Pacifico	0,00%
Emergenti	0,00%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,26%
Duration media	0,35%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	0,79

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

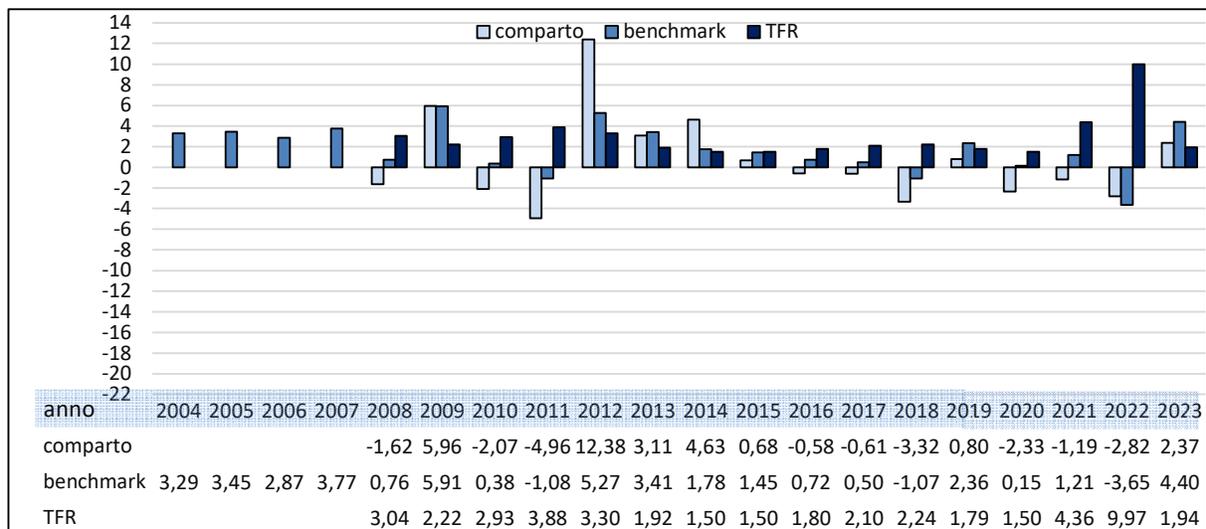
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark fino al 31.12.2019:

80% JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 10% Dow Jones Euro STOXX 50 Total Return in Euro, 10% MTS BOT.

Benchmark dal 01.01.2020:

80% JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 10% MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% MTS BOT.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,52%	1,61%	1,58%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,52%	1,61%	1,58%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,22%	0,21%	0,18%
TOTALE 1	1,74%	1,82%	1,77%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,02%	0,03%
TOTALE 2	1,76%	1,84%	1,80%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ARMONICO 2007

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/06/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	1.834.141,15

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le scelte di investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento ma sempre coerentemente al benchmark. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.

Il Fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni attraverso analisi macroeconomiche e politiche dei Paesi oggetto di investimento, analisi economico-finanziarie per la selezione delle singole società, valutazione del rischio di credito e dell'andamento della curva dei tassi di interesse e delle divise.

Allianz S.p.A. ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ELIOS PREVIDENZA 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. Il mandato di gestione, di tipo generalista, è a tempo indeterminato. Ciascuna parte può recedere dallo stesso in qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data in cui il recesso avrà effetto.

La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli asset in gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	7,44%
Monetario e Obbligazionario	60,44%
Azionario	8,19%
OICR *	23,93%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	0,00%
Area Euro	0,00%
Globale	0,00%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	100,00%
Area Euro	100,00%
Globale	0,00%
North America	0,00%
Pacifico	0,00%
Emergenti	0,00%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,44%
Duration media	1,58%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio *	0,33

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

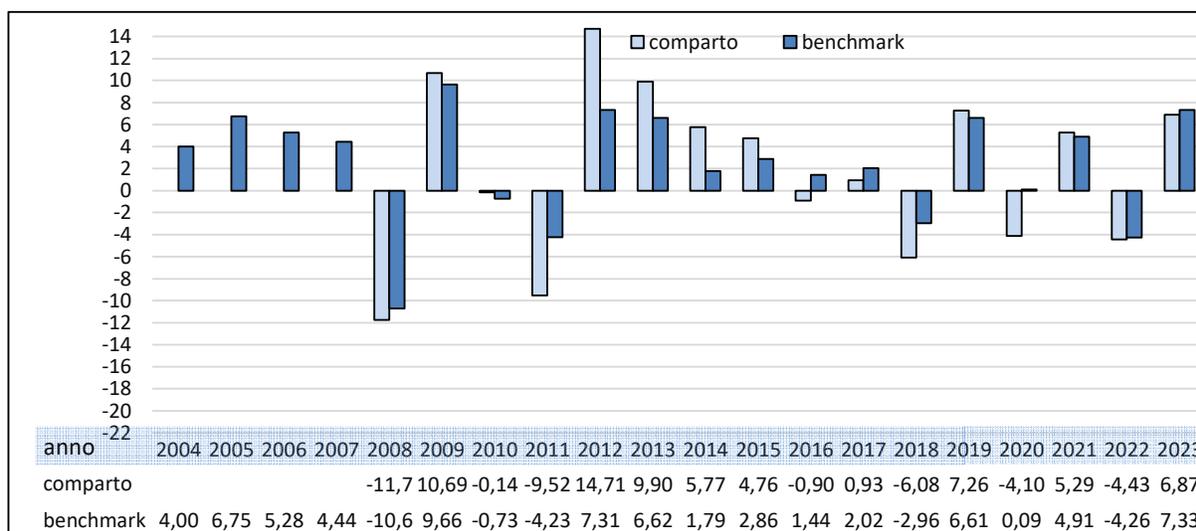
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark fino al 31.12.2019:

60% JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 30% Dow Jones Euro STOXX 50 Total Return in Euro, 10% MTS BOT.

Benchmark dal 01.01.2020:

60% JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 30% MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% MTS BOT.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,47%	1,54%	1,51%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,47%	1,54%	1,51%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,37%	0,38%	0,34%
TOTALE 1	1,84%	1,92%	1,85%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE 2	1,85%	1,93%	1,86%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ATTIVO 2007

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/06/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	2.936.024,27

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le scelte di investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento ma sempre coerentemente al benchmark. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.

Il Fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni attraverso analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi, analisi economiche-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita degli utili, con attenzione all'andamento settoriale, alle strategie industriali e di ristrutturazione ed alla qualità del management.

Allianz S.p.A. ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ELIOS PREVIDENZA 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. Il mandato di gestione, di tipo generalista, è a tempo indeterminato. Ciascuna parte può recedere dallo stesso in qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data in cui il recesso avrà effetto.

La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli asset in gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità	4,00%
Monetario e Obbligazionario	46,60%
Azionario	20,02%
OICR *	29,38%
TOTALE	100%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

OICR obbligazionari	0,00%
Area Euro	0,00%
Globale	0,00%
OICR azionari, flessibili e bilanciati	100,00%
Area Euro	100,00%
Globale	0,00%
North America	0,00%
Pacifico	0,00%
Emergenti	0,00%
Bilanciati	0,00%
Flessibili	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,00%
Duration media	1,36%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	0,10

* A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

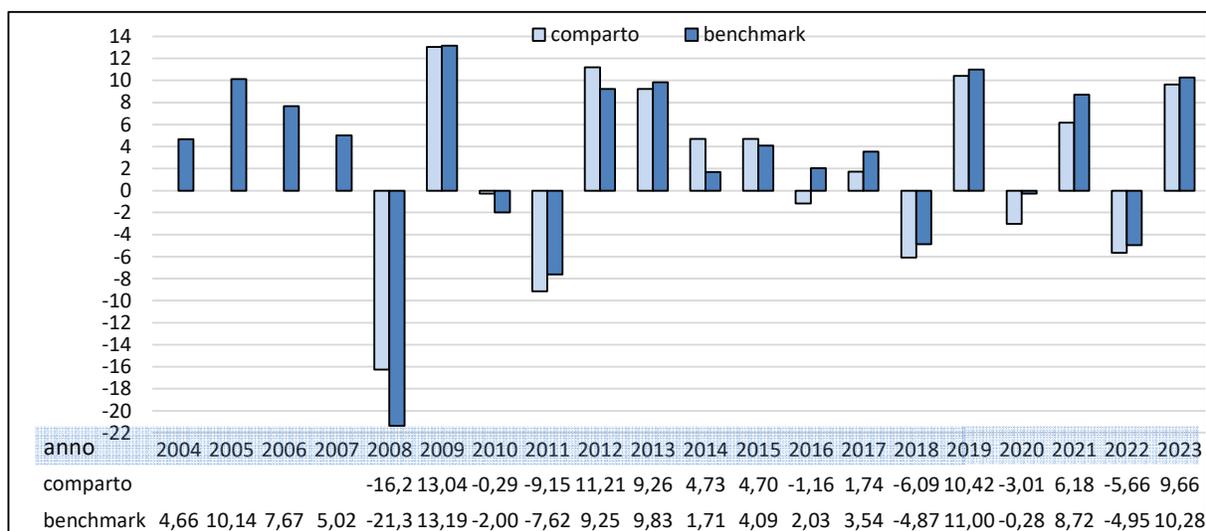
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark fino al 31.12.2019:

40% JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 50% Dow Jones Euro STOXX 50 Total Return in Euro, 10% MTS BOT.

Benchmark dal 01.01.2020:

40% JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 50% MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% MTS BOT.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,61%	1,56%	1,61%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,46%	1,53%	1,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,15%	0,03%	0,11%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,23%	0,24%	0,22%
TOTALE 1	1,84%	1,80%	1,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE 2	1,86%	1,82%	1,85%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



ELIOS PREVIDENZA 2007

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

Allianz S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5024

Istituito in Italia



Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano



800.68.68.68



<http://www.allianz.it/servizi/pronto-allianz-online>

allianz.spa@pec.allianz.it



www.allianz.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Allianz S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 28/03/2024)

Il soggetto istitutore/gestore

Soggetto istitutore di "Elios Previdenza 2007 Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – fondo pensione", è Antonveneta Vita S.p.A., conferita in Allianz S.p.A. che esercita l'attività relativa al PIP con effetto dal 1° gennaio 2017.

Allianz S.p.A., è una compagnia di assicurazione con unico socio soggetta alla direzione e coordinamento di Allianz SE – Monaco, con **sede legale** in Piazza Tre Torri, 3, 20145 – Milano (Italia) ed uffici in:

- Milano – 20145, Piazza Tre Torri 3;
- Torino – 10126 Via Alassio 11 c;
- Trieste – 34123, Largo Ugo Irneri, 1.

La Società è iscritta all'Albo imprese di assicurazione al numero 1.00152 ed è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento ISVAP n. 2398 del 21 dicembre 2005.

La **durata** della Società è fissata fino al 31 dicembre 2038 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea generale, escluso il diritto di recesso per i soci dissenzienti (articolo 5 dello Statuto sociale).

La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, di qualunque ramo di assicurazione ammesso dalle leggi. La Società può esercitare, inoltre, la riassicurazione relativa alle predette attività nonché le operazioni connesse alle medesime, inclusi l'esercizio e la gestione di forme pensionistiche complementari anche a mezzo della costituzione e gestione di fondi pensione anche aperti, ai sensi delle vigenti normative, ed assumere l'amministrazione di fondazioni.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 403.000.000,00. Allianz Europe B.V. detiene il 100% del capitale sociale di Allianz S.p.A.. La Società è iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00152 ed è Capogruppo del gruppo assicurativo Allianz, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 018 – Società con unico socio soggetta alla direzione e coordinamento di Allianz SE- Monaco.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Allianz S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2025, è così costituito:

<input type="checkbox"/> Dott. Sergio Balbinot (Presidente)	Nato a Tarvisio (Udine), l'8 settembre 1958
<input type="checkbox"/> Dott. Jacob Fuest (Vice Presidente)	Nato a Bergisch Gladbach (Germania), il 17 settembre 1984
<input type="checkbox"/> Dott. Giacomo Campora (Amministratore Delegato)	Nato a Lodi, il 14 ottobre 1966
<input type="checkbox"/> Dott. Matteo Lovaglio	Nato a Bologna, il 12 luglio 1979
<input type="checkbox"/> Ing. Gioia Manetti	Nata a Venezia, il 29 luglio 1972
<input type="checkbox"/> Dott. Thomas Karl Heinz Naumann	Nato a Trier (Germania), il 13 dicembre 1966
<input type="checkbox"/> Dott.ssa Laura Ximena Olivares	Nata a Buenos Aires (Argentina), il 14 febbraio 1978
<input type="checkbox"/> Prof. Ferruccio Resta	Nato a Bergamo, il 29 agosto 1968
<input type="checkbox"/> Dott.ssa Fiammetta Fabris	Nata a Porretta Terme (Bologna), il 17 maggio 1957

Il **Collegio Sindacale** in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2025, è così costituito:

<input type="checkbox"/> Prof. Massimiliano Nova (Presidente)	Nato a Milano, il 15 dicembre 1967
<input type="checkbox"/> Prof. Alessandro Cavallaro (Sindaco effettivo)	Nato a Torino, il 06 gennaio 1974
<input type="checkbox"/> Dott.ssa Monica Militello (Sindaco effettivo)	Nata a Biella, il 16 gennaio 1983
<input type="checkbox"/> Dott.ssa Paola Mignani (Sindaco supplente)	Nata a Torino, il 17 aprile 1966
<input type="checkbox"/> Dott. Giuseppe Nicola Foti (Sindaco supplente)	Nato a Milano, il 06 aprile 1977

Le **scelte effettive di investimento** del PIP, sia pure in via generale pertinenti alle responsabilità gestorie in capo al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate, in convenzione di servizi, da un *team* di gestione interno ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., che valuta gli scenari economici e finanziari supportate dall'Unità Investment Management che definisce e monitora le linee strategiche per l'intero patrimonio in gestione con riferimento ad asset allocation, benchmark strategici, obiettivi di redditività finanziaria, obiettivi di rendimento e obiettivi di rischio finanziario.

Il Responsabile

Il Responsabile di Elios Previdenza 2007, in carica fino al 30.06.2025, è il Dott. Giuseppe Amedeo Tomarelli, nato ad Ascoli Piceno il 21/01/1957.

I gestori delle risorse

Allianz S.p.A. ha scelto di delegare la gestione delle risorse di Elios Previdenza 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., avente sede legale in Italia, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano.

L'erogazione delle rendite

Allianz S.p.A. gestisce direttamente l'erogazione delle rendite.

La revisione legale dei conti

La Società, con delibera assembleare del 26 aprile 2018, ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale nonché delle altre attività previste dagli articoli 155 e 156 del Decreto Legislativo 58/1998 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, per gli esercizi dal 2018 al 2026.

La raccolta delle adesioni

Alla data di redazione della presente Nota informativa l'attività di raccolta di nuove adesioni è sospesa.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Allianz S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852 da rendere per i **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 E EX ART.9** del Regolamento (UE) 2019/2088.

La presente informativa fa riferimento a tutti i Comparti del prodotto finanziario (di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, nell'ambito del gruppo Allianz SE (di seguito "Gruppo") il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance (in seguito "ESG") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

In tale contesto, il Gruppo considera i rischi ESG nell'intero processo di investimento ossia nella definizione delle strategie, nella selezione degli asset manager delegati, nel monitoraggio dei portafogli e nell'attività di gestione dei rischi.

Allianz S.p.A. (di seguito, anche, "Compagnia") ha demandato l'attuazione delle scelte di investimento alla funzione Investment Management, che svolge la sua attività nel rispetto delle strategie di investimento e delle politiche di rischio determinate dall'organo amministrativo.

La funzione Investment Management esegue l'attività di investimento direttamente o per il tramite di gestori terzi, appartenenti e non al Gruppo, sulla base di specifici mandati di gestione conferiti dalla Compagnia.

La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento: Gestione Separata o Fondo Interno Assicurativo collegato a prodotti unit-linked o portafogli collegati ai prodotti di tipo previdenziale.

L'integrazione dei rischi ESG nelle scelte di investimento relative alle Gestioni Separate avviene attraverso un approccio olistico che comprende i seguenti elementi:

- Esclusioni
- Selezione e monitoraggio degli asset manager

- Identificazione, analisi e gestione dei potenziali rischi ESG
- Partecipazione attiva (engagement)
- Azioni di mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico e obiettivi di riduzione delle emissioni di Co2

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Interni Assicurativi ("FIA") o nei portafogli collegati a prodotti di tipo previdenziale è guidata dalla politica di investimento rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo. La gestione è delegata ad asset manager, sia appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo. Allianz S.p.A. seleziona esclusivamente asset manager che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI") promossi dalla Nazioni Unite (ed hanno ricevuto una valutazione PRI minima pari a "B") o, in alternativa, hanno adottato una propria politica ESG. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Per gli investimenti sostenibili la Compagnia ha implementato requisiti aggiuntivi che devono essere soddisfatti per evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

- Le aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e non affrontano adeguatamente questi rischi non possono essere etichettate come sostenibili.
- Le aziende che sono note per violare sistematicamente i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite non possono essere etichettate come sostenibili. I 10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, norme sul lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.
- La Compagnia verifica le gravi violazioni dei diritti umani da parte degli emittenti di obbligazioni sovrane ed etichetta come sostenibili solo quei titoli sovrani che presentano una bassa esposizione al rischio per i diritti umani (ad es. punteggio Allianz Human Rights Risk che incorpora numerosi criteri in linea con la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite).

I presidi ancorati nel processo di investimento con riferimento all'individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi di sostenibilità sono funzionali ad una riduzione dei rischi idiosincratici nel portafoglio attivi e supportano nel tempo un profilo di rischio-redditività più efficiente e, quindi, più attrattivo.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra esposto, la invitiamo a consultare l'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 nel sito web all'interno della sezione "Informativa sulla sostenibilità".



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'integrazione di valutazioni relative ai rischi ESG avviene attraverso l'individuazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità derivanti dagli investimenti, il loro monitoraggio, nonché la loro mitigazione, con modalità diverse in funzione della tipologia di prodotto di investimento, ad es. attraverso esclusioni o individuazione di rating ESG minimi.

Nello specifico, la Compagnia considera gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante tutto il processo di investimento. Per poter valutare i principali impatti negativi si avvale dell'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in aziende o paesi. Per gli investimenti in progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, ad esempio, insieme ai gestori degli investimenti vengono condotte revisioni caso per caso, incluso lo screening delle aree di business sensibili ai criteri ESG di Allianz per garantire che i rigorosi criteri di screening della Compagnia per evitare impatti negativi siano presi in considerazione. Le esclusioni di Allianz sulle armi controverse sono obbligatorie per tutti gli investimenti del Gruppo Allianz.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)